



ACCORDO QUADRO PER LA TUTELA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI E LA PROMOZIONE DEL LORO BENESSERE

tra

SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS con sede in Roma, Piazza di San Francesco di Paola n. 9, Cod. Fisc. 97227450158, in persona del procuratore speciale Raffaella Milano, nata a Roma il 20 settembre 1961, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Associazione (di seguito "SC"),

e

Associazione Culturale Pediatri con sede in via Montiferru n. 6, 09070 Narbolia (OR), cod. fisc. 900022210950, in persona della Presidente e legale rappresentante pro tempore Federica Zanetto, nata a Cagliari il 6 luglio 1956, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Associazione (di seguito "ACP" o anche "Associazione")

("SC" e "ACP" di seguito definite disgiuntamente la "Parte e congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE:

- Save the Children è la più importante organizzazione internazionale indipendente, dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti, subito e ovunque, attraverso programmi di eccellenza efficaci, innovativi e sostenibili;
- Save the Children nell'ambito delle proprie attività progettuali dirette a contrastare i fattori che favoriscono la povertà minorile implementa sul territorio nazionale una serie di progetti che hanno quale obiettivo, tra l'altro, quello di superare le disuguaglianze, migliorando la qualità della vita nelle zone di maggiore disagio socio-economico attraverso interventi diretti a:
 - favorire le azioni di empowerment delle famiglie mediante sostegni concreti in maniera da contenere e abbattere i fattori che determinano difficoltà nella costruzione e nel mantenimento di una relazione positiva con il bambino affinché sia sempre data piena attuazione e promozione al diritto dello stesso di vivere in un ambiente sereno;
 - supportare la scuola e la comunità educante (studenti, docenti, famiglie, terzo settore) affinché si garantisca a tutti un'istruzione inclusiva e di qualità contrastando, anche in un'ottica preventiva e attraverso azioni di orientamento e ri-orientamento, la dispersione scolastica. La scuola è intesa come un ecosistema relazionale che può consentire lo sviluppo fisico, mentale,

spirituale, morale e sociale e un completo stato di benessere fisico, psichico e sociale di bambini e ragazzi;

- garantire l'educazione dei bambini fornendo opportunità formative, ricreative e sociali attraverso l'assegnazione di doti educative/borse di studio a coloro che si trovano in condizioni di disagio socio economico certificato e non, in maniera da individuare e sviluppare le loro inclinazioni naturali che diversamente non potrebbero essere favorite;
 - supportare lo sviluppo psicofisico dei bambini seguendo una corretta alimentazione e promuovendo l'attività motoria;
 - sostenere le neomamme e i neopapà intervenendo sia nella fase di gestazione delle mamme che nei primissimi mesi di vita del bambino andando a contenere i rischi di solitudine e di esclusione sociale.
- Save the Children è impegnata in maniera diretta nelle azioni di intervento sul campo a tutela dei minori colpiti da emergenze di carattere territoriale per garantire i loro diritti fondamentali e intende promuovere lo sviluppo di una strategia di intervento dedicata ai bambini e agli adolescenti, per far crescere tra i minori la cultura della prevenzione e, allo stesso tempo, per garantire ad ogni minore coinvolto in una emergenza il rispetto dei suoi diritti fondamentali;
 - Save the Children è impegnata nelle azioni di protezione di minori migranti che hanno quale obiettivo, tra l'altro, quello di intercettare i minori stranieri e neo-comunitari in situazioni di marginalità sociale e maggiormente a rischio di sfruttamento e abuso, fornire loro supporto e contribuire a migliorare le loro condizioni di vita e al rispetto dei loro diritti;
 - Save the Children è impegnata nelle azioni di contrasto al fenomeno della violenza ai danni dei minori, in particolar modo la violenza assistita, ossia la violenza fisica o psicologica cui direttamente o indirettamente assistono i minori in contesti familiari, realizzando un intervento integrato di accoglienza, prevenzione, sostegno e accompagnamento all'autonomia di nuclei mamma/bambino vittime di violenza;
 - Save the Children è impegnata a sviluppare sistemi di tutela per organizzazioni, enti, istituzioni che lavorano a diretto contatto con i minori perché sviluppino una propria Child Safeguarding Policy e si dotino di sistemi di prevenzione, segnalazione e gestione degli abusi sui minori.
 - Save the Children intende proseguire nello sviluppo delle proprie progettualità anche attraverso partenariati strategici nazionali con Associazioni e/o ordini professionali secondo metodologie di intervento e procedure di attuazione condivise;
 - L'Associazione Culturale Pediatri è una libera associazione che raccoglie 1.400 pediatri riuniti in gruppi affiliati distribuiti nelle diverse realtà regionali.
Aggiornamento, formazione professionale, diffusione della cultura dell'età evolutiva, promozione della salute del bambino sono tra le finalità dell'ACP, che svolge attività editoriale, di formazione e di ricerca rigorosamente no profit e rivolta anche ai pediatri in formazione e agli altri operatori dell'età evolutiva.
ACP pubblica Quaderni acp, rivista di aggiornamento e di politica sanitaria e sociale dell'infanzia.
 - ACP si è dotata di un codice etico di comportamento che investe sia i singoli pediatri che l'Associazione stessa.
 - ACP si propone come interlocutore propositivo con le Istituzioni pubbliche e private partecipando a gruppi di lavoro e tavoli tecnici istituzionali in materia di tutela e promozione della salute.

- L'Associazione partecipa alla stesura del Rapporto annuale del Gruppo di lavoro per il monitoraggio della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

CONSIDERATO CHE

- ACP e Save the Children condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie di azione;
- le Parti hanno già collaborato attivamente ed intendono proseguire la collaborazione per la tutela dei bambini e degli adolescenti nei progetti di contrasto alla povertà minorile, alla violenza, nelle emergenze territoriali e nella protezione dei minori stranieri.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo Quadro (di seguito anche l'“Accordo”) denominato “Accordo quadro per la tutela dei bambini e degli adolescenti e la promozione del loro benessere”.

2. Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo ha come obiettivo quello di promuovere un programma pluriennale di attività e intenti in materia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con un'attenzione allo sviluppo psicofisico dei minori e del loro benessere, altresì, quando si trovino in situazione di povertà, violenza, emergenza e marginalità.

Le Parti concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare in Italia una cultura della prevenzione e di risposta alla povertà, alla violenza e alla mancanza di protezione e alle emergenze naturali e antropiche, che promuova il ruolo attivo dei bambini e degli adolescenti; di promuovere a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i minori che si trovano in contesti di disagio socio-economico, di violenza, abuso, marginalità e nelle emergenze e rivolte a intervenire direttamente sul campo a tutela dei minori.

Nello specifico, ACP si impegna a individuare pediatri che intendono aderire al presente Accordo per fornire un servizio di sostegno (volontario e gratuito) a favore delle famiglie e dei minori seguiti all'interno dei servizi gestiti da Save the Children, supportando e integrandosi al lavoro d'équipe, nei progetti di contrasto alla povertà, all'area dell'emergenza, della protezione e della violenza.

Le Parti si impegnano a realizzare iniziative/eventi di sensibilizzazione, momenti di studio e aggiornamento sulla tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, attraverso pubblicazioni,

l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo gli enti locali, il mondo della cultura e dell'informazione, il Terzo Settore, i ragazzi/e, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale, culturale, politico e giuridico.

Le pubblicazioni eventualmente realizzate nell'ambito del presente Accordo sono di titolarità congiunta delle Parti e le modalità della relativa diffusione saranno di volta in volta concordate tra di esse.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le Parti valuteranno, di volta in volta, e concordemente, l'opportunità di realizzare accordi operativi e di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

3. Risorse

Ciascuna Parte si impegna a concorrere alle attività comuni mettendo a disposizione proprie risorse, umane e materiali, nei limiti delle proprie possibilità. Ciascuna Parte, previa condivisione con l'altra Parte, può accedere a fonti di finanziamento esterne per la realizzazione del suo piano di lavoro.

Il presente Accordo non comporta prestazioni a contenuto economico di una Parte nei confronti dell'altra.

4. Policy e Codice Etico

Le Parti condividono sin d'ora che ogni azione diretta nei confronti del bambino/a ragazzo/a verrà portata avanti secondo la "Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti" e le "Procedure di Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti" (di seguito anche "Policies"), pubblicate sul sito istituzionale di Save the Children e costituenti parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche se non materialmente allegate. A tal fine l'ACP si impegna a prendere visione della Policy e Save the Children si impegna a organizzare momenti di formazione ai professionisti coinvolti.

Save the Children inoltre, nello svolgimento delle sue attività, interne ed esterne, si riferisce ai principi contenuti nel modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito il "Modello") e nel codice etico e di comportamento (il "Codice Etico") adottati ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni. Tale Codice Etico e Modello sono disponibili sul sito istituzionale della stessa (http://www.savethechildren.it/IT/Page/t01/view_html?idp=852) e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche se non materialmente allegati. In relazione a quanto sopra, con la conclusione del presente Accordo le Parti dichiarano di conoscere la normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e di aver ricevuto e preso visione del Modello e del Codice Etico di SC. Le Parti condividono i principi ivi enunciati e intendono, pertanto, astenersi dall'assumere comportamenti ad essi contrari nello svolgimento delle obbligazioni assunte nei confronti di Save the Children con la sottoscrizione del presente Accordo.

5. Comunicazioni con l'esterno

Le attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy e raccolta fondi condotte nell'ambito degli interventi congiunti devono essere previamente condivise e concordate per iscritto tra le Parti. Ciascuna Parte può condurre autonomamente attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy e raccolta fondi per quanto riguarda le attività da essa direttamente realizzate, condividendole previamente con l'altra Parte.

Le parti si impegnano a dare adeguata pubblicità all'iniziativa sui loro siti istituzionali e sugli organi di stampa e periodici/pubblicazioni da esse gestiti a tutti i livelli territoriali.

6. Durata dell'Accordo

Il presente Accordo avrà la durata di tre anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Accordo mediante raccomandata A/R da inviare all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

7. Riservatezza ed utilizzo dei loghi

Le Parti s'impegnano per sé, per il proprio personale e per i beneficiari a conservare la più assoluta riservatezza rispetto ai dati e a qualsiasi altra informazione di cui abbiano avuto conoscenza durante il periodo di validità dell'Accordo. Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'esecuzione del presente Accordo, possono avere conoscenza di informazioni confidenziali dell'altra Parte. Ciascuna di esse non potrà comunicare a terzi né disporre in alcun modo di tali informazioni senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte userà nei confronti delle informazioni riservate dell'altra un grado elevato di cura e protezione, al pari, quantomeno, a quello che essa usa per le proprie informazioni riservate di tipo simile. Ciascuna Parte s'impegna a restituire o distruggere le informazioni riservate dell'altra Parte al termine dell'accordo e comunque in qualsiasi momento in cui la Parte a cui l'informazione o il dato appartiene, ne faccia richiesta.

Il logo di ACP e ogni dicitura riconducibile a esso, come il logo di Save the Children, potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo, concordando preventivamente per iscritto le modalità di utilizzo delle denominazioni e dei loghi su tutti i documenti e/o materiali divulgativi. In ogni caso, le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni e loghi ed è, pertanto, fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e il logo di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Il presente Accordo non implica alcun utilizzo del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e delle rispettive identità visive per fini commerciali e/o pubblicitari.

Alla scadenza del presente Accordo e/o in caso di sua risoluzione, estinzione o cessazione per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno più utilizzare, in abbinamento con il proprio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

8. Trattamento dati

I dati personali di Save the Children e di ACP (dati anagrafici e di contatto dei referenti e dei procuratori delle Parti) saranno trattati da entrambe le Parti al solo fine dell'esecuzione del presente Accordo, degli adempimenti di legge, e di tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari. I suddetti trattamenti saranno svolti nel rispetto della normativa

in materia di data protection. Più precisamente, per normativa di data protection s'intendono il Regolamento Europeo 2016/679 ("General Data Protection Regulation 679/2016 – GDPR"), il decreto legislativo 101/2018 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e s.m.i."

9. Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Accordo dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Roma, 30 aprile 2020

Save the Children Italia ONLUS

Raffaela Milano
Procuratore Speciale

Associazione Culturale Pediatri



Federica Zanetto
Presidente